

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 11

NCTN - Numero catalogo generale 00251297

ESC - Ente schedatore S70

ECP - Ente competente S70

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione statua

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione San Simpliciano

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Marche

PVCP - Provincia	AP
PVCC - Comune	Offida
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVIII
DTZS - Frazione di secolo	seconda metà
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1750
DTSF - A	1799
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	bottega lombarda
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	stucco/ modellatura
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	250
MISL - Larghezza	130
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	NR (recupero pregresso)
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: San Simpliciano. Abbigliamento: mitria; manto.
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	didascalica
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	sul basamento
ISRI - Trascrizione	S. SIMPLICIANUS ARP. ORD. EPIASA
	Entro sei nicchia con sobrie decorazioni in stucco, ricavate nella parte alta della nave, sono situate altrettante sculture in stucco. Assieme alle fronti architettoniche dei sei altari appartengono alla ristrutturazione dell'interno dell'edificio attuata nel 1763. Secondo l'Allevi (La chiesa e

NSC - Notizie storico-critiche

il convento di Sant'Agostino, in "Nuova Rivista Misena", VI, Pesaro, 1893, p. 171) questo programma decorativo venne eseguito dai plasticatori milanesi Fontana e Bernasconi. Si deve pensare che codesti artefici non meglio identificabili appartengono alle note famiglie ticinesi di artisti e scultori, esponenti di quella schiera di lombardi che dalla seconda metà del sec. XV operarono instancabilmente nella provincia ascolana. gli stessi collaborarono con l'architetto Pietro Maggi, ticinese anche (+1816) alla Colleggiata dell'Assunta nel 1785. Questo santo compone con gli altri un ciclo, commemorativo dei santi protettori dell'ordine agostiniano, che fino alla metà del sec. XIII era titolare di codesto edificio. Lo stile che contraddistingue queste imponenti figure, nonostante la sobrietà delle posture, si qualifica per una manierata intonazione enfatica, retoricamente "devota". Ciò nonostante va sottolineata la pregevole "facilità" plasticata.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

detenzione Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS Urbino 110857-H

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

3

ADSM - Motivazione

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

1977

CMPN - Nome

Draghi A.

FUR - Funzionario responsabile

Montevecchi B.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**RVMD - Data**

2005

RVMN - Nome

ARTPAST/ Lo Presti G.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**AGGD - Data**

2005

AGGN - Nome

ARTPAST/ Lo Presti G.

AGGF - Funzionario responsabile

NR (recupero pregresso)